



Città di Legnano

Consulta Territoriale 1 Oltrestazione
Via Venezia 109
20025 Legnano (MI)
mail: Consulta1@legnano.org

Oggetto : Verbale n° 33 del 03.04.2017

Il giorno 03 Aprile 2017 **ore 21,15** si riunisce la Consulta Territoriale 1 – Oltre stazione presso la sua sede di via Venezia 109 (angolo via N. Sauro), convocata dal presidente Davide Turri, tramite Avviso di convocazione del giorno 26.03.2017 per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Segnalazioni e proposte relative agli orti urbani
- Varie ed eventuali

Risultano presenti:

- ROBERTO LANDONI
- RENZO MOSTONI
- DAVIDE TURRI
- GIOVANNI GADDA
- GIAMPIERO RICCARDI
- VITO D'APRILE
- CLAUDIO SPENGA

Sono presenti l'assessore alle Opere pubbliche Antonino Cusumano ed il responsabile dell'ufficio arch. Passarello.

I cittadini presenti sono circa 40 di cui una parte in rappresentanza degli orti di Mazzafame compresi diversi delegati, una parte degli orti di S. Bernardino, alcuni esponenti del comitato laboratorio di quartiere Mazzafame e del Gruppo di quartiere S. Paolo.

Si introduce l'argomento riferendo del pregresso incontro in Consulta del 20.03.2017 con diversi ortolani di Mazzafame, ed ancor prima del sopralluogo effettuato dalla Consulta alla presenza del Sindaco, nel quale sono state elencate le seguenti segnalazioni già oggetto di precedenti richieste come da lettere protocollate al Comune in data 19.02.2015 e 10 gennaio 2014, e consegnate alla consulta da uno dei referenti sig. Deodato (allegate):

- Riduzione del canone contrattuale da concordarsi con l'amministrazione in ragione dei diffusi interventi di manutenzione riscontrati a carico dei conduttori
- Problema dell'abbandono di rifiuti nello spazio limitrofo agli orti Ami acque. Si evidenzia nuovamente che è necessario eliminare i detriti e vegetali accumulati nel tempo. Ulteriore opzione potrebbe essere recinzione con cassone con la chiave consegnata agli ortolani oppure il ritiro del rifiuto vegetale da parte di AMGA in loco.



- Ulteriori argomenti di discussione sono la possibile recinzione degli orti, l'illuminazione, il controllo visto i ripetuti scassi delle casette.

Per quanto concerne gli orti di S. Bernardino le proposte sono focalizzate sulla riqualificazione del contesto, già oggetto di un progetto del bilancio partecipativo ricordato dal GQSP.

Viene inoltre segnalata la necessità di una revisione del regolamento per quanto riguarda gli insetticidi biologici, ed altre proposte come la collaborazione con l'istituto di agraria per piantare semi autoctoni, la possibilità di un collegamento ciclabile fra gli orti di S: Paolo e Mazzafame attraverso la via Pace.

Il referente del Laboratorio di quartiere Mazzafame richiama le azioni fatte negli anni nell'ambito del contratto di quartiere, lo stimolo alla promozione di referenti, la formulazione di una nota riguardo gli sviluppi di crescita dei progetti già trasmessa in precedenza al Comune.

Diversi ortolani di Mazzafame presenti si dichiarano non a conoscenza di tale scritto, e specificano che si dissociano da determinati contenuti, ad esempio la gestione della riduzione del canone finalizzato alla formazione.

L'Assessore Cusumano risponde che, per quanto riguarda il canone di cui già alle precedenti richieste del 2014, verrà valutata la proposta in Giunta, mentre per quanto riguarda la destinazione di una parte di esso a formazione il meccanismo proposto appare complicato.

Per quanto riguarda la sicurezza la zona è già inserita nella mappatura dei luoghi per videosorveglianza e saranno necessari approfondimenti per verificare le predisposizioni, così come per l'illuminazione richiesta anche per S. Bernardino.

Per il problema dei rifiuti verranno valutate le soluzioni proposte, compreso un ritiro settimanale con il settore ambiente ed Amga.

Per quanto riguarda S. Bernardino è già stato stanziato nel bilancio triennale un importo per opere accessorie di 100,000 euro; si procederà inoltre a richiedere la rimozione dei rifiuti dal traliccio.

Tra le conclusioni si constatata la possibilità di sinergie tra queste due realtà S. Berardino e Mazzafame.

Si passa quindi al successivo punto dell'ODG, di cui tra le varie:

- viene data lettura della nota dell'ing. Botta per il collegamento bus Mazzafame, ospedale, inps, cimitero dove sono state fatte le valutazioni anche da parte di Stie, con un maggiore numero di chilometri sulla linea che necessità di una copertura finanziaria.
- Viene data lettura della Pec ricevuta riguardante la manutenzione del verde / problematiche di viabilità sicurezza nella zona di via Montecassino ed un pregresso ritrovamento di una refurtiva già discusso dalla consulta di cui l'interessata chiede notizie sull'esito.
- Da ultimo segue la proposta di Giampiero Riccardi di promuovere un incontro in consulta con tutti i candidati sindaci per discutere di tematiche che riguardano l'oltrestazione, anche con l'intervento di pubblico e con moderatore una figura specializzata. La proposta viene votata a maggioranza con cinque favorevoli e due contrari.



Città di Legnano

Consulta Territoriale 1 Oltrestazione
Via Venezia 109
20025 Legnano (MI)
mail: Consulta1@legnano.org

Si allegano i carteggi ricevuti relativi agli orti, oltre che il verbale dell'incontro del 20.03.2017 con gli Ortolani di Mazzafame, e del sopralluogo del 11.03.2017 in oltrestazione con il Sindaco.

La riunione viene chiusa alle 23.45.

Il Presidente Davide Turri

Il segretario Roberto Landoni



Città di Legnano

Consulta Territoriale 1 Oltrestazione
Via Venezia 109
20025 Legnano (MI)
mail: Consulta1@legnano.org

Verbale interno del 20.03.2017 del ricevimento presso la Consulta

Presenti i consiglieri di consulta Turri, Gadda, Mostoni, Landoni, Spenga.

Sono presenti al ricevimento le seguenti persone:

referenti orti Mazzafame: Deodato Pasquale, Peri Giacomo (due dei delegati dei 4), oltre ai seguenti ortolani: Nicosia Pietro, Manfredonia Anfgelo, Pierrotta Francesco, Nerosa Francesco, Vignati Giovanna; Coppola Attilia

Viene data lettura della lettera ricevuta in consulta data 29.12.2016 siglata a nome degli assegnatari degli orti di via della Pace, San Bernardino e comitato laboratorio di quartiere Mazzafame.

I concessionari si dichiarano non a conoscenza di tale scritto, e si dissociano da tale lettera con uno scritto che protocolleranno in comune.

Gli ortolani confermano le precedenti richieste come da lettere già consegnate in data 19.02.2015, e 10 gennaio 2014 :

- Riduzione del canone contrattuale da concordarsi in un prossimo 'incontro con l'amministrazione
- Problema dell'abbandono di rifiuti nello spazio limitrofo agli orti Ami acque. Si evidenzia nuovamente che è necessario eliminare i detriti e vegetali accumulati nel tempo.
Ulteriore opzione potrebbe essere recinzione con cassone con la chiave consegnata agli ortolani
- Ulteriori opzioni sono la possibile recinzione degli orti, l'illuminazione, il controllo.

Si propone un incontro col l'assessore alle lepre pubbliche inerente tale tema e con il responsabile tecnico degli orti urbani.



Sopralluogo di Sabato 11.03.2017 con Sindaco Centinaio e il referente dell'Oltrestazione della Polizia locale Pizzetti

Presenti i Consiglieri Turri, Gadda, Mostoni, Riccardi, D'Aprile. Si parte dalla sede della Consulta di via Venezia 109 alle ore 15.00 con il furgone della polizia locale alla presenza del Sindaco e del referente della PL per l'oltre stazione Pizzetti.

Durante il sopralluogo sono presenti diversi cittadini che hanno effettuato le segnalazioni, appositamente convocati.

Zona controllo di vicinato Via Cattaneo:

- Segnalazione relativa al marciapiede ammalorato Via Flora lato dispari (da incrocio Sabotino fino a civico 107) e lato pari (Sabotino fino via Genova)
- Segnalazione in merito a pericolosità incrocio via Cattaneo / via Castelli
- Via Genova angolo Venegoni: segnalazione di cittadini riguardo a situazione frequente di carico e scarico di attività commerciale in zona non delimitata
- Manutenzione parco pubblico (panchine rubate, una strappata)

Zona controllo di vicinato via Fermi

- Via Fermi: intervento su marciapiede fronte civico 10
- via Cattaneo da 122 a via Sabotino manca strato finale marciapiede
- manca l'intero marciapiede angolo Cattaneo / Sabotino; Cittadini propongono segnalazione lampeggiante su passaggio pendolare Viale Sabotino all'altezza di via Cattaneo.

Zona Mazzafame

- Terreni via delle mimose: segnalazione di rifiuti sui bordi dei campi
- Ciclabile via Sauro: linea vernice poco visibile, e ciclabile interrotta all'incrocio di via dei salici verso le scuole Rodari, salvo poi riprendere nel tratto finale
- Parcheggio centro Pertini autobloccanti ammalorati
- Orti Mazzafame: problema scassi frequenti delle casette, da verificare possibili misure deterrenti; problema abbandono rifiuti a lato. Richiesta revisione canone anche per le manutenzioni frequenti a carico degli ortolani.
E' presente in tale sopralluogo anche il consigliere Spenga.
- Verificare presenza processionaria caseggiati Aler
- Via Salmoiraghi: parco giardini d'acqua. E' stato evidenziato dai cittadini che le vasche d'acqua nel parco pubblico sono da sempre vuote, e d'estate l'acqua piovana ristagna con relative zanzare e situazione poco decorosa.
Inoltre il campo da gioco ha i canestri strappati (entrambi).



Zona Oltrestazione prima del Sabotino

- Via XX Settembre angolo Gramsci: si constata la difficoltà nell'attraversamento pedonale, sia per la velocità delle auto in quel punto, sia per la vicinanza delle strisce con lo stop di via Gramsci. Si propone spostamento attraversamento pedonale e inserimento segnaletica orizzontale e verticale luminosa tipo tabellone segnaletico Smart tower.
- Anche sulla via Gramsci si evidenzia la mancanza di attraversamento pedonale.

Zona S. Paolo

- Chiesetta Ponzella: piazzale antistante viene proposto di valutarne la sistemazione creando una piazza
- Orti s. Bernardino: viene proposta la sistemazione della zona antistante con creazione di un parcheggio, di una area verde attrezzata, di illuminazione e sistemazione della strada anche per valorizzare la chiesetta.
- Campo cintato con nuovi orti a fianco del cimitero parco: posizionare cartello divieto scarico rifiuti
- Via Mantova: verifica macchina abbandonata

Il sopralluogo si chiude alle ore 18.30, con l'accordo di recarsi al bocciodromo/stazione in un'altra occasione dato che non vi è stato il tempo utile per un sopralluogo in queste due tappe pianificate.

Legnano, il 10 gennaio 2014

Al Sig. Sindaco del Comune di Legnano
Piazza San Magno n. 9
20025 Legnano (Milano)

Oggetto: segnalazione della situazione di disagio, relativa agli orti di via della Pace a Legnano.

I sottoscritti, affittuari degli orti in oggetto, con la presente si rivolgono alla SS. II. per sottoporle la questione del canone annuo, che si paga.

Il canone è di €. 81,00 , somma che risulta eccessiva, rispetto alle somme versate nei comuni limitrofi per appezzamenti di metratura analoghi.

Si fa rilevare che i Conduttori degli orti si devono far carico della manutenzione della cinta e del capanno con relativa verniciatura;

Si ricorda inoltre che la stragrande maggioranza degli assegnatari sono pensionati con bassi redditi e soggetti a spese mediche non indifferenti.

Si ritiene che l'attuale Amministrazione Comunale non vuole certamente speculare sui pensionati, anzi ne siamo fermamente convinti.

Pertanto si sottopone alla sua cortese Attenzione la situazione in argomento con la speranza che voglia esaminarla ed affrontarla riducendo il canone di affitto annuale equiparandolo per quanto possibile a quello dei comuni limitrofi.

Si sottolinea come nel prossimo futuro gli scriventi possano tener presente il suo cortese interessamento.

In attesa di un cenno di riscontro alla presente istanza, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

I sottoscritti.

LEGNANO 20 FEBBRIO 2015

AL SIG. SINDACO del COMUNE di LEGNANO
PIAZZA SAN MAGNO N.9
20025 LEGNANO (MILANO)

Oggetto: segnalazione degli atti vandalici,relativa agli orti di via della
PACE a LEGNANO.

Come comitato rappresentativo degli affittuari degli orti in oggetto,ci rivol-
giamo alla SS.II. Per sottoporle la questione dei continui atti vandalici che si
verificano negli appezzamenti.

Questi continui vandalismi danneggiano le strutture degli orti creando un
danno economico,danno di cui gli affittuari devono farsi carico.
Ci preme rammentarle che nella stragrande maggioranza si tratta di pensio-
nati,quindi influisce in modo pesante il costo delle riparazioni.

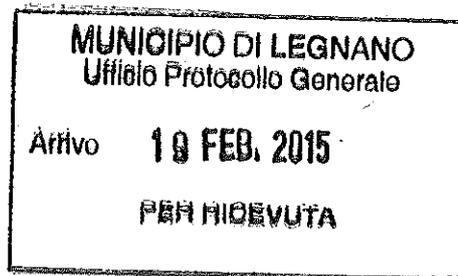
Non sottovalutiamo l'impatto psicologico nel presentarsi al proprio orto e
trovarlo danneggiato,con il pensiero di reperire le risorse,(molte volte scarse)
e sistemarlo.

Noi avremmo delle soluzioni da sottoporle alla sua cortese attenzione : tele-
camere, illuminazione, eventuale recinzione.
Se ci vorra' convocare noi siamo a sua completa disposizione per avere un
incontro esplicativo.

Siamo fermamente convinti che affrontera' il problema ,che si trascina da
molto tempo, trovando una soluzione ottimale e la piu' confacente possibile.

In attesa di una sua cortese risposta, cogliamo l'occasione per ringraziarla
del suo interessamento e salutarla.

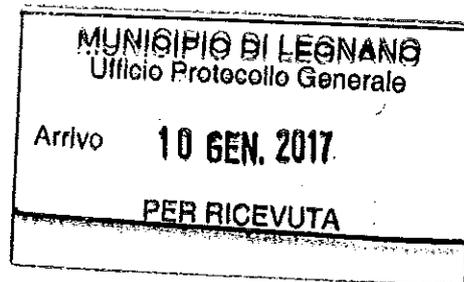
Distinti Saluti
IL COMITATO
(a nome di tutti gli affittuari degli orti)



Al Sig. Sindaco
Comune di Legnano
Alberto Centinaio

e p.c.
Ass. Antonino Cusumano
Ass. Giampiero Colombo
Ass. Umberto Silvestri

Ogg.: Progetto Orti Urbani



I coltivatori assegnatari degli orti urbani comunali di Via della Pace e di Via Cascina San Bernardino propongono alcune riflessioni comuni emerse da un confronto sull'esperienza vissuta in questi anni e sulle problematiche emerse nello svolgimento delle attività.

In premessa vorremmo sottolineare che la realizzazione degli orti nasce da esperienze di lunga data: per Via della Pace, dalla coltivazione spontanea di terreni demaniali incolti e inutilizzati presenti lungo la via N. Sauro, per Via Cascina San Bernardino, dalla tradizione di orticoltura diffusa tra i dipendenti dell'ex-Ansaldo e svolta in terreni concessi dalla proprietà all'interno del perimetro aziendale.

In entrambi i casi, la pratica della coltivazione degli orti nasceva da una passione per la terra e per il lavoro di cura che la rende fertile, per il cibo genuino e controllato in ogni fase della sua produzione, per le tradizioni culinarie locali, per la socialità e lo spirito di collaborazione che nascono spontanei tra chi coltiva la terra.

A ciò vanno aggiunti il valore di un'attività svolta all'aperto e al vantaggio economico del poter contare su verdure autoprodotte.

Il venir meno delle condizioni iniziali, insieme alla condivisa determinazione a non disperdere un'esperienza ritenuta da tutti preziosa, ha portato gli orticoltori ad impegnarsi in una vertenza che ha prodotto la realizzazione anche nella nostra città degli orti urbani comunali attualmente attivi.

Nel corso di questi anni gli orticoltori si sono impegnati nella bonifica e miglioramento dei terreni non proprio ottimali assegnati per la coltivazione, hanno condiviso i problemi relativi all'irrigazione, alla manutenzione delle recinzioni, dei ricoveri per gli attrezzi e degli spazi comuni, alla protezione dei frutti del proprio lavoro da incursori a quattro (o due) zampe.

Grazie all'iniziativa e alla collaborazione dell'Associazione Comitato Laboratorio di Quartiere Mazzafame, che fin dall'inizio si è prodigata perché il progetto degli orti urbani diventasse realtà, e alla collaborazione dell'Istituto Agrario "Mendel" di Villa Cortese e dei suoi studenti che hanno anche progettato gli orti di Via della Pace, sono stati organizzati incontri di formazione per gli orticoltori, aperti a tutti gli interessati, è stata organizzata la rappresentanza degli orticoltori che ha dialogato con l'Amministrazione comunale per la risoluzione dei problemi, è stata ottenuta l'assegnazione di un orto alla Scuola Rodari per la promozione dell'educazione ambientale ed ecologica degli alunni, si sono aperti gli orti a progetti di recupero di minori con problemi giudiziari e di inserimento sociale di profughi di via Quasimodo, a visite didattiche dei piccoli alunni della Scuola dell'Infanzia di Via Parma.

Da ultimo, ma non meno importante, gli orticoltori si sono scambiati conoscenze, attrezzi, semi, piantine ..., e negli orti si sono sviluppate nuove relazioni e socialità.

Sulla base di tutte queste esperienze, gli orticoltori di Via della Pace e di Via Cascina San Bernardino ritengono che sia giunto il momento di un salto di qualità. Per questo abbiamo elaborato le proposte di seguito illustrate.

1. Poiché riteniamo che l'accesso alla terra, alla sua coltivazione e alla fruizione dei suoi prodotti si configuri come un "diritto umano", chiediamo l'implementazione degli orti urbani con la realizzazione di nuovi orti sia nei quartieri Mazzafame e San Paolo sia negli altri quartieri della città, promuovendone l'accesso anche a fasce giovanili della popolazione legnanese.

2. Poiché crediamo che il confronto e la collaborazione tra le diverse esperienze di orti urbani siano elementi indispensabili per la crescita del progetto, chiediamo la costituzione di un organismo di cui facciano parte gli attuali referenti dei Comitati per la gestione degli orti di San Bernardino e Mazzafame, che sia riconosciuto dall'Amministrazione Comunale, per unificare la gestione operativa delle due realtà e dialogare in modo unitario con i referenti comunali. A tal proposito si chiede inoltre un referente certo all'interno dell'Amministrazione comunale che sia punto di riferimento per gli assegnatari degli orti.

3. Poiché pensiamo che solo il continuo approfondimento delle conoscenze e aggiornamento sulle tecniche di coltivazione possa migliorare la resa delle attuali colture e renderne possibili di nuove, con sempre maggiore attenzione alla tutela del territorio e al risparmio idrico, riteniamo imprescindibile uno stabile rapporto di collaborazione con l'Istituto Agrario "Mendel", che immaginiamo possa essere anche occasione di proficui scambi reciproci.

Da esso ci attendiamo un valido contributo alla formazione ambientale e tecnica per i conduttori degli orti volta all'acquisizione delle migliori tecniche agronomiche finalizzata a: risparmio di acqua per irrigare, scelta varietale delle orticole che meglio si adattano alle condizioni pedoclimatiche del luogo, tecniche per la coltivazione dell'orto biologico e sua difesa, funzione didattica degli orti - coinvolgendo le scuole a visite guidate e, con programmi semplici e pratici, far partecipare i piccoli ospiti all'evoluzione della piantina dalla semina alla crescita fino alla fruttificazione -, recupero di vecchie varietà autoctone abbandonate, riconoscimento delle specie selvatiche commestibili ecc.

Chiediamo che l'Amministrazione Comunale patrocini e sostenga tale collaborazione, anche per la realizzazione degli obiettivi che seguono.

4. Poiché l'esperienza sul campo ci insegna che la cura dell'orto passa, quando necessario, anche attraverso l'intervento per proteggere le colture da attacchi parassitari, chiediamo la revisione dell'art 7 del Regolamento (Criteri per la concessione degli orti urbani) nella parte riguardante il divieto di utilizzare prodotti fitosanitari per la difesa delle piante, integrandolo così di seguito "per la difesa fitosanitaria delle piante sono ammessi i prodotti utilizzati in agricoltura biologica come previsto dal Reg CE N. 889/2008 All. II". 5.

5. Per valorizzare e migliorare il significato sociale degli orti e della loro gestione collettiva, chiediamo di attrezzare nel contesto degli orti degli spazi destinati al ritrovo e alla socializzazione dei coltivatori e delle loro famiglie.

6. Per valorizzare e promuovere a livello cittadino il recupero di varietà di frutti autoctoni e antichi, si chiede di introdurre tali specie tra le essenze da utilizzare nell'arredamento degli spazi urbani (un esempio che proponiamo: filari di alberi da frutto lungo la Via della Pace).

7. Ultimo, ma non meno importante: poiché nel corso di questi anni gli assegnatari degli orti si sono fatti carico della manutenzione delle strutture e ulteriori interventi risultano urgenti, chiediamo una significativa riduzione del canone annuo pagato dai conduttori (ci sembra congruo il 50%) al fine di compensare gli interventi già effettuati e da effettuare.

Tale riduzione sarebbe inoltre destinata alle attività di formazione degli orticoltori, alla realizzazione di progetti aperti alla cittadinanza, al riconoscimento della funzione sociale degli orti stessi.

Al fine di un proficuo confronto sulle proposte sopra illustrate, chiediamo un incontro a breve termine con l'Amministrazione Comunale.

Restando in attesa di un cortese riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Assegnatari orti di Via della Pace
Assegnatari orti di Via Cascina San Bernardino
Associazione Comitato Laboratorio di Quartiere Mazzafame

Legnano, 29/12/2016

